

Karl Marx

Critica dell'ultimo discorso di Palmerston

«Neue Oder-Zeitung» n. 253
4 giugno 1855

× *London*, 1° giugno. Se Gladstone inganna con l'apparenza di profondità, Palmerston inganna con l'apparenza della superficie. Egli sa nascondere artisticamente la sua vera intenzione sotto frasi ad effetto liberamente collegate e banali concessioni all'opinione del momento. Sono ormai 8 giorni che si conosce il discorso che ha tenuto a nome del governo. La stampa quotidiana e settimanale lo ha ventilato, perlustrato, criticato. I suoi nemici dicono che dopo aver parlato per molti mesi alla maniera del vecchio Aberdeen, adesso ha ritenuto di nuovo conveniente parlare per una sera alla maniera del vecchio Palmerston. Dicono: il nobile lord depone a favore di se stesso; ma chi depone a favore del nobile lord? Dichiarano che il suo discorso è un capolavoro in quanto egli riesce a evitare qualsiasi dichiarazione precisa riguardo alla sua politica e ad assumere una forma aerea così elastica che è impossibile afferrarlo. I suoi amici, invece, non hanno ritegno a dichiarare che il vento, che ha adoperato per il suo retorico pezzo d'organo, è la musica stessa. Egli fin da principio ha colto correttamente la situazione in cui ha da presentarsi alla Camera e al paese. Chi ho di fronte a me?

«... Da un lato coloro che credono che non siamo stati abbastanza energici nella conduzione della guerra, ma dall'altro lato coloro che cercano di spingere il paese ad accettare vergognose condizioni di pace; da un lato coloro che ci rimproverano di essere accondiscesi a inutili negoziati con l'Austria che paralizzano la guerra, ma dall'altro lato coloro che ritengono che non siamo andati abbastanza avanti in questi negoziati, vanificandoli con pretese esagerate. »

In questo modo egli si faceva pubblicità come l'uomo del giusto mezzo. Ha respinto gli attacchi dei partigiani della guerra richiamandosi proprio ai partigiani della pace, e gli attacchi dei partigiani della pace richiamandosi proprio ai partigiani della guerra. Inoltre la svolta contro i partigiani della pace ad ogni costo gli ha permesso di prorompere in espressioni ben calcolate di patriottismo, di